

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente

Dr. Giuseppe Cardillo

I Componenti

Dr. Gian Luigi Brocchi

Dr.ssa Maria Gabriella Pini

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	29
CONCLUSIONI.....	29

Comune di Trezzano sul Naviglio

Organo di revisione

Verbale n. 17 del 26.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Trezzano sul Naviglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trezzano sul Naviglio, li 26.04.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente

Dr. Giuseppe Cardillo

I Componenti

Dr. Gian Luigi Brocchi

Dr.ssa Maria Gabriella Pini

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 26/09/2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 98 del 23/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ Il collegio dei Revisori ha iniziato la propria attività di revisione dal 01.10.2018 durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali (escluse variazioni di PEG e prelevamenti da fondo di riserva)	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (variazioni di cassa)	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Trezzano sul Naviglio registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 20.944 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente non ha disposto l'utilizzo dell'avanzo libero;
- nel corso del 2018 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unioni di Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto e **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha disavanzi da ripianare;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzi, anche in considerazione dell'assenza di residui attivi iscritti nel conto finanziario risalenti in tali atti;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 190.706,47 di cui euro 125.706,47 di parte corrente ed euro 65.000,00 in conto capitale per risarcimenti in forma specifica mediante interventi in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2018
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	190.706,47
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00
Totale	190.706,47

Non sono stati segnalati ulteriori debiti fuori bilancio al 31/12/2018, come da certificazioni prodotte dai responsabili dell'Ente in relazione alle Aree di pertinenza. Non vi è, pertanto, necessità di apporre vincoli nell'ambito dell'avanzo di amministrazione 2018 per la copertura di passività latenti al termine dell'esercizio.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con avanzo di amministrazione appositamente accantonato per il contenzioso per euro 42.600,00;
 - la parte restante con risorse di parte corrente.
-
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo ottemperato all'obbligo di presentazione del certificato del rendiconto 2017, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.751.057,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.751.057,32

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.006.301,82	0,00	2.751.057,32
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	638.683,85

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	69.050,69	294.781,63	703.491,98
Decrementi per pagamenti vincolati	-	69.050,69	294.781,63	64.808,13
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	638.683,85
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	638.683,85

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	15.907.440,35	10.916.096,89	4.060.524,88	14.976.621,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.874.127,41	1.195.649,50	343.097,21	1.538.746,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	5.489.961,23	2.857.796,43	1.755.197,21	4.612.993,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	23.271.528,99	14.969.542,82	6.158.819,30	21.128.362,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	21.767.074,78	14.306.962,33	3.913.250,17	18.220.212,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	854.280,41	854.280,41	0,00	854.280,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	22.621.355,19	15.161.242,74	3.913.250,17	19.074.492,91
Differenza D (D=B-C)	=	650.173,80	-191.699,92	2.245.569,13	2.053.869,21
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	650.173,80	-191.699,92	2.245.569,13	2.053.869,21
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.043.486,15	931.060,12	0,00	931.060,12
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.052.638,24	947.511,02	35.098,24	982.609,26
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.096.124,39	1.878.571,14	35.098,24	1.913.669,38
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.096.124,39	1.878.571,14	35.098,24	1.913.669,38
Spese Titolo 2.00	+	1.307.621,28	517.963,08	385.162,66	903.125,74
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.307.621,28	517.963,08	385.162,66	903.125,74
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.307.621,28	517.963,08	385.162,66	903.125,74
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	788.503,11	1.360.608,06	-350.064,42	1.010.543,64
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	8.125.886,00	4.505.375,98	0,00	4.505.375,98
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	8.483.847,44	4.505.375,98	357.961,44	4.863.337,42
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.186.600,00	2.719.997,66	9.689,99	2.729.687,65
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.411.216,10	2.307.325,78	377.755,96	2.685.081,74
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	856.099,37	1.581.580,02	1.169.477,30	2.751.057,32

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	195,00	158,00	111,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	2.445.874,14	3.730.435,00	658.830,22
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	357.961,44	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	15.000,00	8.000,00	10.451,76

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 8.125.886,00 (commisurato ai 5/12mi delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2016).

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione invita l'ente a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

Il Collegio invita l'ente **a** dare attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.053.780,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	5.053.780,08
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.078.563,11
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.975.803,67
SALDO FPV	-897.240,56
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	237.123,70
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.422.090,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	301.240,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-883.726,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.053.780,08
SALDO FPV	-897.240,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	-883.726,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	289.476,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.259.851,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	8.822.140,96

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	15.383.081,40	15.863.234,43	10.916.096,89	68,81381561
Titolo II	1.508.511,48	1.585.734,39	1.195.649,50	75,40036387
Titolo III	5.420.561,75	6.208.040,99	2.857.796,43	46,03378803
Titolo IV	1.055.986,15	947.532,59	931.060,12	98,26154053
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		260.840,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		23.657.009,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		18.741.312,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		272.113,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		854.280,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.050.144,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		167.476,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		4.217.620,98
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		122.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		817.722,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1932.221,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		939.858,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1703.690,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			228.395,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			4.446.016,44

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		4.217.620,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	167.476,92
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	2.450.151,17
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.599.992,89

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	260.840,60	272.113,13
FPV di parte capitale	817.722,51	1.703.690,54
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	252.073,45	260.840,60	272.113,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	124.800,00	260.840,60	262.877,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	127.273,45	-	9.235,62
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.001.464,23	817.722,51	1.703.690,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	640.902,49	186.732,83	1.054.943,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	360.561,74	630.989,68	648.747,15
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 8.822.140,96, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				-
RISCOSSIONI	(+)	6.203.607,53	24.073.487,60	30.277.095,13
PAGAMENTI	(-)	5.034.130,23	22.491.907,58	27.526.037,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.751.057,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.751.057,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.638.933,06	8.804.661,69	14.443.594,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.064.245,81	5.332.461,63	6.396.707,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			272.113,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.703.690,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			8.822.140,96

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, **non** sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	3.619.688,40	5.549.327,92	8.822.140,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.307.104,32	5.117.309,68	8.198.874,48
Parte vincolata (C)	154.921,52	243.221,52	405.957,07
Parte destinata agli investimenti (D)	110.294,60	107.092,03	144.906,27
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	47.367,96	81.704,69	72.403,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese

di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione pur non avendo rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	0,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	143.686,92		0	143.686,92	0					
Utilizzo parte vincolata	38.790,00					0,00	38.790,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	107.000,00									107.000,00
Valore monetario della parte non utilizzata	5.259.851,00	81.704,69	4.228.019,08	745.603,68	0,00	179.307,76	25.123,76	0,00	0,00	92,03
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 97 del 23/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 97 del 23/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	13.027.507,79	6.203.607,53	5.638.933,06	- 1.184.967,20
Residui passivi	6.399.616,76	5.034.130,23	1.064.245,81	- 301.240,72

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi (al lordo sopravvenienze attive da maggiori residui attivi)	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.343.322,90	212.397,70
Gestione corrente vincolata	20.027,34	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	28.938,78
Gestione servizi c/terzi	58.740,66	59.904,24
MINORI RESIDUI	1.422.090,90	301.240,72

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	4.228.019,08
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	882.449,88
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.619.100,00
LIMITE MINIMO DETERMINATO SECONDO METODO MINIMALE		4.964.669,20
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		6.968.600,00

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, tenuto conto dell'applicazione graduale del nuovo sistema (85% per l'anno 2018).

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto 2018 ammonta a Euro 6.968.600,00 ed è prudenzialmente superiore al limite minimo consentito dal principio contabile allegato 4/2 (come dimostrato dalla tabella sopra riportata).

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 882.449,88 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.102.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.102.000,00, integralmente accantonata nell'avanzo di amministrazione 2018.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene l'accantonamento congruo in relazione a quanto segnalato dall'Area Affari Legali. Invita, tuttavia, detto servizio a monitorare costantemente l'andamento delle cause ed a segnalare tempestivamente ogni situazione che possa determinare l'esigenza di operare nuovi od ulteriori accantonamenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste la necessità di accantonare somme a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non sussiste la necessità di accantonare somme a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (2017)	12.103,68
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.025,92
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	15.129,60

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati altresì disposti accantonamenti per Euro 113.144,88 a fronte di entrate acquisite a bilancio da rimborsare (TASI e proventi delle concessioni edilizie su pratiche in via di definizione).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	14.022.973,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	938.610,22	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	4.540.542,63	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	19.502.126,40	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.950.212,64	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	457.255,51	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	2.875,48	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.495.832,61	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	454.380,03	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,33%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	8.521.879,60
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	854.280,41
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	1.085.587,07
TOTALE DEBITO	=	8.753.186,26

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	10.103.238,72	9.326.121,95	8.521.879,60
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.085.587,07
Prestiti rimborsati (-)	-777.116,77	-810.171,08	-854.280,41
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	5.928,73	0,00
Totale fine anno	9.326.121,95	8.521.879,60	8.753.186,26
Nr. Abitanti al 31/12	20.944	20.955	21.170
Debito medio per abitante	445,29	406,68	413,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	527.498,77	485.808,18	454.380,03
Quota capitale	777.116,77	810.171,08	854.280,41
Totale fine anno	1.304.615,54	1.295.979,26	1.308.660,44

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente **ha/ non ha** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non sono state rilasciate garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 01/04/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione con i dati definitivi del rendiconto 2018, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	1.452.525,00	0,00	295.000,00	1.531.600,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	231.374,10	10.994,43	32.000,00	92.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	1.683.899,10	10.994,43	327.000,00	1.623.600,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.884.928,34	
Residui riscossi nel 2018	670.713,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	470,54	
Residui al 31/12/2018	1.213.744,60	64,39%
Residui della competenza	1.672.904,67	
Residui totali	2.886.649,27	
FCDE al 31/12/2018	1.623.600,00	56,25%

In merito si osserva l'avvio di una massiccia attività di recupero e si invita l'Ente a monitorare costantemente sull'andamento delle relative entrate.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 74.813,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: la contabilizzazione degli accertamenti ha tenuto conto delle prescrizioni del vigente principio contabile per le entrate tributarie da autoliquidazione. L'Ufficio Tributi provvederà alla verifica sulla correttezza dei versamenti effettuati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2018	1.105.771,34		
Residui riscossi nel 2018	1.165.614,90		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-59.843,56		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%	
Residui della competenza	94.068,74		
Residui totali	94.068,74		
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%	

In merito si osserva che il residui attivo al 31/12/2018 è stato integralmente riscosso entro i termini di predisposizione del rendiconto di gestione 2018.

TASI

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non applica TASI.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 8.730,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in funzione delle bollettazioni effettivamente emesse nell'anno 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.354.608,82	
Residui riscossi nel 2018	213.276,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	584.250,03	
Residui al 31/12/2018	2.557.081,95	76,23%
Residui della competenza	1.033.051,39	
Residui totali	3.590.133,34	
FCDE al 31/12/2018	2.736.400,00	76,22%

In merito si invita l'Ente a monitorare costantemente sull'andamento delle relative entrate.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione (comprese monetizzazioni di standard urbanistici):

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	606.684,45	367.383,61	590.181,48
Riscossione	606.684,45	367.383,61	590.181,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente				
Anno	importo	% x spesa corr.		
2016	300.000,00	49,45%		
2017	0,00	0,00%		
2018	0,00	0,00%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	778.428,14	798.734,27	2.262.398,83
riscossione	283.146,50	221.052,38	650.115,59
%riscossione	36,37	27,68	28,74

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	778.428,14	798.734,27	2.262.398,83
fondo svalutazione crediti corrispondente e restituzioni	58.516,60	328.550,79	1.035.553,00
entrata netta	719.911,54	470.183,48	1.226.845,83
destinazione a spesa corrente vincolata	359.955,70	235.091,74	557.638,81
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	45,45%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La quota di Euro 55.784,11, per l'anno 2018, è stata debitamente vincolata in avanzo di amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.462.319,25	
Residui riscossi nel 2018	348.147,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	38.457,18	
Residui al 31/12/2018	1.075.714,15	73,56%
Residui della competenza	1.612.283,24	
Residui totali	2.687.997,39	
FCDE al 31/12/2018	1.906.700,00	70,93%

Le sanzioni di cui sopra attengono unicamente all'art. 208 del Codice della Strada; non sono stati rilevati proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità ex art. 142 C.d.S.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 rimangono essenzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	147.520,01	
Residui riscossi nel 2018	59.463,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	32.693,71	
Residui al 31/12/2018	55.362,39	37,53%
Residui della competenza	184.930,50	
Residui totali	240.292,89	
FCDE al 31/12/2018	137.100,00	57,06%

In merito si osserva che la svalutazione operata attiene unicamente gli alloggi E.R.P. (pari al 69,75% dei residui attivi di fine esercizio 2018).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.153.175,08	4.241.674,59	88.499,51
102	imposte e tasse a carico ente	238.189,30	236.555,23	-1.634,07
103	acquisto beni e servizi	11.918.433,26	12.448.510,44	530.077,18
104	trasferimenti correnti	579.327,94	915.203,06	335.875,12
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	493.808,18	467.707,27	-26.100,91
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	57.476,44	49.013,28	-8.463,16
110	altre spese correnti	376.418,92	382.648,94	6.230,02
TOTALE		17.816.829,12	18.741.312,81	924.483,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 397.687,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.376.082,09;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2018 (deliberazione consiliare n. 70) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un utile di Euro 1.030.377,67.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori ricavi della gestione (derivanti in primis dal comparto sanzionatorio C.d.S., rettifiche positive di valore delle attività finanziarie di Euro 219.652,95, incidenza positiva della gestione straordinaria.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 627.031,50 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 299.059,77 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non sono stati rilevati proventi da partecipazione tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.130.276,76	706.450,45	690.223,34

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri l criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 10.143.411,15 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Fra le attività è altresì rappresentato il credito IVA risultante da dichiarazione non accertato finanziariamente.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali (ivi compresi i mutui depositati presso Cassa DD.PP.).

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto complessivo di Euro 30.545.428,90 è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	6.020.667,67
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	10.372.631,00
c	da permessi di costruire	4.358.430,81
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.763.321,75
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	1.030.377,67

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	-
a riserva disponibile	810.724,72
a riserva indisponibile	219.652,95
Totale	1.030.377,67

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	1.102.000,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	128.274,48
totale	1.230.274,48

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali e contributi agli investimenti per euro. L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di Euro 198.923,75 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Trezzano sul Naviglio, li 26.04.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente

Dr. Giuseppe Cardillo
(documento firmato digitalmente)

I Componenti

Dr. Gian Luigi Brocchi
(documento firmato digitalmente)

Dr.ssa Maria Gabriella Pini
(documento firmato digitalmente)